



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	<i>Virginia Taschini</i>	Presente
<i>Vicepresidente</i>	<i>Camillo Brena</i>	Presente
<i>Componente</i>	<i>Matteo Pozzati</i>	Presente
<i>"</i>	<i>Federica Vidali</i>	Presente
<i>Rappresentante Regionale</i>	<i>Nicola Salvatore</i>	Presente
<i>Presidente della Consulta dei Sindaci</i>	<i>Michele Grossato</i>	Presente
<i>Revisore dei Conti</i>	<i>Silvano Finotti</i>	Assente

Deliberazione n. 133/CDA del 23/10/2025

OGGETTO: *PNRR M1C3 – Cultura 4.0 - Misura 1, Investimento 1.2 - “Riqualificazione e rimozione barriere fisiche degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca’ Vendramin – CUP J67B22000410001 – approvazione contabilità finale generale*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next

Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

-il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

-il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

-il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

-l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

-gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];

-l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

-la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

-il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

-il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

-il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

-l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

-la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

-i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e

realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

-l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

-il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

-il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

-la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

-la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

-la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

-la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

-il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

-la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

-il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e*

cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

-il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

-il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

-il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *“Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

-CHE con decreto del Direttore generale Musei del 6 maggio 2022, n. 487 è stato emesso l'avviso pubblico per la presentazione di *Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU;*

-CHE il Consorzio di bonifica Delta del Po ha elaborato la proposta progettuale dell'importo complessivo di € 500.000,00 relativa al *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”;*

-CHE il Consorzio di bonifica Delta del Po con deliberazione n. 78/P/3076 del 20.08.2022 ha approvato la proposta progettuale dell'importo di € 500.000,00 relativa al *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”* e ha deliberato di presentare detta proposta per la partecipazione all'avviso di selezione *“Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e*

sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU”;

CONSIDERATO

-CHE con decreto del Direttore Generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro – nord e del sud tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 487;

-CHE con decreto del Direttore Generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 è stata approvata la rettifica della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro – nord e del sud tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 487;

-CHE con decreto del Direttore Generale Musei n. 156 del 21 febbraio 2023 sono state assegnate le risorse per gli interventi risultati finanziabili come da graduatoria indicata nel decreto n. 62 del 26 gennaio 2023;

-CHE la proposta presentata dal Consorzio di bonifica Delta del Po relativa al *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”* è stata finanziata dal decreto n. 156 del 21 febbraio 2023 per l'importo di € 419.802,00;

-CHE con deliberazione n. 97/P/3257 del 28.04.2023 è stato approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal decreto del Direttore Generale Musei n. 156 del 21 febbraio 2023 per il *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”* CUP J67B22000410001 e successivamente sottoscritto in data 22.05.2023;

-CHE con nota consorziale n. 4043 del 05.06.2023 è stata richiesta al MiC una variazione al progetto presentato titolato *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”*, ai sensi dell'art.6 “Variazioni del progetto” del Disciplinare d'obblighi (Istituti pubblici non MIC) sottoscritto in data 23/05/2023 e dell'art. 15 “Variazioni/ Modifiche del progetto” dell’Avviso pubblico di cui ai decreti n.486 e n.487 del 6.05.2022;

-CHE con mail il MiC in data 27.06.2023 il Ministero ha approva la rimodulazione degli importi, fatto salvo il limite costituito dall'importo totale del finanziamento concesso;

-CHE con deliberazione n. 634/CDA/3317 del 16.08.2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato *“Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin”* – CUP J67B22000410001;

-CHE con deliberazione n. 739/CDA/3452 del 22.01.2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche cognitive sensoriali degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin"* – CUP J67B22000410001;

VISTI

-il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *"Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale"*;

-l'articolo 24 *"Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche"* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

-il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*;

-il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *"Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale"*;

-la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *"Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici"*;

-la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante *"Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici"*;

-la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

-la legge 1° ottobre 2020, n. 133, *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005"*;

-la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

-la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

-l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

-l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

-la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

-la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari"*;

-l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato *"Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie"*;

-il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

-il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

-il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

-il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

-il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

-i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

-il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

-il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

-le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

-il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

-il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

-il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, da applicarsi secondo le seguenti condizioni transitorie in attesa della sottoscrizione del nuovo protocollo, come da comunicazione della Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto n.456129 del 5/10/2022.

-il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 2.05.2022 tra il Consorzio di bonifica Delta del Po e il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Rovigo, siglato con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguamento presidio di legalità a tutela delle risorse del PNRR;

CONSIDERATO

-CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione consorziale n. 132/CDA del 23.10.2025 è stata approvata la contabilità finale dei lavori principali previsti nel progetto in oggetto;

VISTI

-la Relazione generale e certificato di regolare esecuzione generale redatto in data 21.10.2025 con cui il Direttore dei Lavori – Arch. Giovanni Battista Scarpari e il Responsabile del Procedimento – Ing. Laurenti Rodolfo – Direttore del Consorzio, accertano in € 378.010,67 la spesa complessivamente sostenuta;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;

-A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare la Relazione generale e certificato di regolare esecuzione generale redatto in data 21.10.2025 con cui il Direttore dei Lavori – Arch. Giovanni Battista Scarpari e il Responsabile del Procedimento – Ing. Laurenti Rodolfo – Direttore del Consorzio, accertano in € 378.010,67 la spesa complessivamente sostenuta;
- b) di approvare, per quanto di competenza, la spesa complessivamente sostenuta in € 378.010,67 per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto *PNRR M1C3 – Cultura 4.0 - Misura 1, Investimento 1.2 - “Riqualificazione e rimozione barriere fisiche degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca’ Vendramin – CUP J67B22000410001* come di seguito articolata:

DESCRIZIONE	IMPORTO SPESO
LAVORI IN APPALTO	
Lavori edili	236.095,89
Forniture ed arredi e relativo montaggio	36.000,00
Sommano	272.095,89
SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche	
- progettazione definitiva, esecutiva, PEBA e direzione lavori	37.544,00
-Spese per pubblicità ANAC	250,00
- I.V.A. 22%	68.120,78
- Imprevisti	0
TOTALE	378.010,67

- c) di autorizzare l’inserimento nella piattaforma REGIS e la richiesta di rimborso della spesa complessivamente sostenuta al Ministero della Cultura;
- d) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE

Virginia Taschini